

BRICKS | TEMA

Progetto Orientamento. Imparare...per scegliere

a cura di:
Angela Orabona



Orientamento, peer education.cooperative learning

A partire dall'A.S. 2022/23 l'USR per la Campania ha dato vita al progetto "ORIENTA*life* – La scuola orienta per la vita" in partenariato con la Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia (ex ANPAL Servizi), INAIL Campania e Confindustria Campania in circa 400 scuole secondarie di I e II grado della Regione Campania. Nei primi due anni sono stati coinvolti circa 1500 docenti e oltre 5500 studenti. Oggi conta la partecipazione di circa 580 istituzioni scolastiche e di circa 3800 docenti e oltre 60.000 alunni/studenti.

Il suddetto progetto intende valorizzare "la scuola" come attore protagonista ed interfaccia attiva tra i giovani, il mondo del lavoro e delle professioni, coinvolgendo da una parte gli studenti e dall'altra una molteplicità di attori presenti sul territorio.

Si costruisce con i docenti un percorso che porti in aula le opportunità formative previste dalla normativa vigente: dagli leFP ai PCTO, dai percorsi di apprendistato agli ITS, fino a varietà di proposte dei vari atenei campani. Una occasione per conoscere i trend del mercato del lavoro, le professionalità più richieste e le nuove figure imprenditoriali emergenti.

L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale, da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé e delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

In altre parole, in linea con quanto disposto dal DM. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, il progetto si pone la mission di fornire il proprio contributo e supporto ad un corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui questi elementi sono organicamente inseriti in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

D'altra parte, inoltre Le Linee guida per l'orientamento emanate nel dicembre 2022 hanno tra le varie finalità anche quella di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Pertanto, per il corrente anno scolastico, l'USR per la Campania ha deciso di dare vita anche ad un Progetto Pilota di Orientamento "IMPARARE... per SCEGLIERE" con lo scopo di offrire una serie di proposte concrete e condivise dedicate al passaggio dal I ciclo al II ciclo di istruzione con l'obiettivo di favorire il successo personale e formativo degli studenti, nella consapevolezza che una corretta scelta del percorso di studi (a partire dalla scelta al termine della scuola secondaria di primo grado) determini risultati positivi in ambito scolastico e professionale.

Articolazione del progetto

Il progetto prevede:

l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di II grado della durata di 70 ore da svolgersi in presenza nell'arco del corrente anno scolastico come di seguito specificato:

- Formazione docenti 21 ore
- Sperimentazione in aula 30 ore
- Validazione e disseminazione del modello elaborato 19 ore

La realizzazione della sperimentazione in aula con l'attivazione di un laboratorio di 30 ore rivolto congiuntamente sia agli alunni della scuola secondaria di primo che agli studenti della scuola secondaria di secondo grado sui seguenti temi:

- didattica orientativa
- raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni;
- raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica.

Il progetto proposto prevede la partecipazione della III classe della scuola secondaria di I grado e di una classe del primo biennio della scuola secondaria di II grado che si formano, sperimentano e realizzano attività laboratoriali insieme.

Metodologie

Si sono proposte le seguenti metodologie didattiche per le motivazioni di seguito indicate:

L'Orientamento narrativo

La metodologia dell'orientamento narrativo consente la riflessione su di sé, sul vissuto passato e sulla proiezione nel futuro, facilita le dinamiche relazionali e sviluppa le competenze orientative delle persone per saper scegliere, progettare, e affrontare le difficoltà, dare significato e ordine alle azioni.

L'orientamento narrativo va incontro al bisogno di avere ideali verso cui tendere al fine di dare direzione e concretezza al desiderio di autorealizzazione, e la modalità narrativa sembra essere la forma adeguata per stimolare processi, nei quali l'individuo possa esplorare se stesso, il proprio ambiente, le proprie aspirazioni, desideri e risorse sui quali forse non si era mai soffermato a riflettere, ma che sono fondamentali per definire una propria identità.

Cooperative learning

L'apprendimento cooperativo è una modalità di apprendimento che si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza. Il cooperative learning persegue l'apprendimento individuale attraverso un processo che vede coinvolto il gruppo, visto come risorsa e stimolo per ciascun suo componente. Un'ottima metodologia inclusiva che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti.

L'apprendimento cooperativo è quindi una nuova visione pedagogica e didattica che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento ed alternativa alla tradizionale lezione accademica frontale. Questa espressione, quindi, fa riferimento ad un insieme di principi, tecniche e metodi di conduzione della classe in base ai quali gli alunni affrontano lo studio disciplinare interagendo in piccoli gruppi, in modo collaborativo, responsabile, solidale e ricevendo valutazioni sulla base dei risultati ottenuti individualmente ed in gruppo.

Peer education

La peer education dà agli adolescenti la possibilità di trovare uno spazio dove parlare di sé e confrontare le proprie esperienze "alla pari". Fa entrare lentamente la vita nella scuola: sono i peer a trasmettere e condividere esperienze, dubbi e incertezze con i pari. I ragazzi coinvolti hanno la percezione di vivere un momento di vita informale all'interno del normale svolgimento della didattica.

MLTV – Rendere visibili pensiero e apprendimento

Utilizzando questa strategia si vuole valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico

Percorso formativo rivolto ai docenti

La sfida formativa parte dall'idea che le discipline diventano l'occasione per concretizzare la valenza formativa dell'orientamento.

Svolgono un ruolo decisivo due particolari strategie di costruzione del corso:

- favorire un lavoro di gruppo con scambio di esperienze professionali tra docenti diversi relativamente ai contenuti dell'orientamento;
- rileggere e interpretare le precedenti esperienze scolastiche di orientamento realizzate dai docenti.

Le discipline hanno valenza orientativa e risulta molto interessante e proficuo affrontare l'applicazione delle Life Skills nell'apprendimento disciplinare.

La disciplina, dunque, è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva.

Si prevedono momenti di assessment di gruppo per individuare le metodologie idonee a favorire le potenzialità di sviluppo e di espressione delle abilità cognitive, emotive, relazionali di base dello studente.

Tematiche e moduli formativi

Si prevedono 6 moduli formativi della durata complessiva di 21 ore, con lezioni interattive e lavori di gruppo.

1. L'orientamento come ipotesi educativo-formativa – 3 ore
2. Il ruolo del docente come "conductor officinae" – 3 ore

Si ritiene fondamentale partire dalla considerazione che la disciplina è orientativa quando attraverso attività specifiche e programmate il docente affronta alcuni aspetti dell'orientamento come ipotesi educativo-formativa.

In questo modulo si prevede, quindi, di trattare tematiche attinenti:

- la conoscenza di sé,
- l'educazione alla scelta,
- la conoscenza del mondo produttivo e dell'ambiente di riferimento,
- l'educazione all'accettazione delle perdite e delle difficoltà, l'acquisizione di capacità di valutazione delle situazioni positive e dimensionamento dei risultati personali.

3. L'accoglienza e la continuità nell'esperienza formativa – 3 ore

4. L'apprendimento esperienziale e l'orientamento non formale – 3 ore
 5. La didattica e gli stili individuali di costruzione del sé – 6 ore
 6. La progettazione del curriculum per l'apprendimento – il portfolio dello studente – 3 ore
-



Angela Orabona

angela.orabona@istruzione.it

Orabona Angela componente gruppo di supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della legge 448/1998 presso USR per la Campania con il ruolo di Componente staff regionale di coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento in servizio del personale della scuola nonché componente gruppo di lavoro regionale per le attività di orientamento (progetto ORIENTAlife); cura i rapporti con gli enti locali, le Università e il mondo del lavoro e delle professioni. Ha ricoperto il ruolo di Coordinatore Delivery Unit Campania (USR per la Campania, Regione Campania, Confindustria Campania) - percorsi di supporto al riordino del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.

Ha svolto il ruolo di coordinatore del MIUR - Polo Qualità di Napoli istituito con D.M. 230 del 17/10/2000 per l'implementazione di percorsi di innovazione didattica-organizzativa rivolti al personale della scuola.